



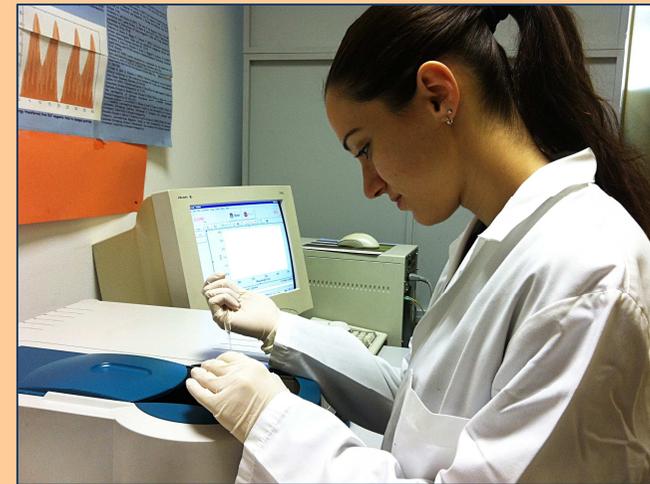
FACILITIES

- Laboratori completamente equipaggiati per biologia cellulare o molecolare (cappe chimiche, flusso laminare, centrifughe, apparati per elettroforesi DNA e proteine, sistemi per proteine e DNA blotting) e corredati di sequenziatore, real time PCR, apparato Luminex, ELISPOT, camera fredda, laboratorio a livello di sicurezza P2
- Equipaggiamento completo per microscopia confocale e a fluorescenza anche «live» e per citometria a flusso
- Camera amagnetica
- Laboratorio completamente equipaggiato per gestione servizi di genotipizzazione .

IFT – CNR Area della Ricerca di Roma 2 – Tor Vergata
Via Fosso del cavaliere, 100 – 00133 Roma – tel.06.4993.4486 –
Fax.06.454.88.257 - segreteria@ift.cnr.it



Istituto di Farmacologia Traslazionale
Institute of Translational Pharmacology
Consiglio Nazionale delle Ricerche



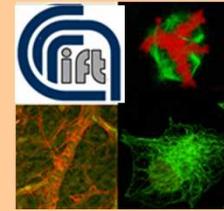
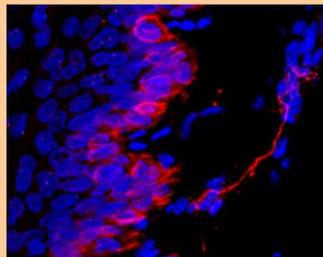
L'Istituto di Farmacologia Traslazionale (IFT) del C.N.R., con sede principale nell'Area di Ricerca di Roma Tor Vergata e sedi secondarie a Roma, Ospedale S. Camillo, a L'Aquila e a Cagliari/Pula, è stato costituito nel 2010 e comprende attualmente 55 Ricercatori, 17 unità di personale tecnologo e della direzione e dell'amministrazione, 21 ricercatori associati e 33 unità di personale in posizione non permanente. L'IFT partecipa anche alla formazione di studenti di corsi di laurea e di corsi di dottorato di ricerca.

MISSIONE

La missione di IFT è quella di accelerare il trasferimento dei risultati della ricerca di base in biologia e medicina in nuovi strumenti terapeutici e diagnostici. A tal fine, le attività di ricerca dell'IFT sono focalizzate su indagini precliniche e traslazionali finalizzate alla comprensione dei complessi meccanismi di insorgenza delle patologie umane ed alla terapia mirata, con particolare attenzione alle neoplasie, ai disturbi neurologici ed a patologie infettive e infiammatorie e sono finalizzate al loro trasferimento nella pratica clinica.

COMPETENZE

L'IFT è in grado di offrire le seguenti specifiche competenze: drug design, discovery and delivery; Farmacogenomica; studio di agenti terapeutici, inclusi composti biologicamente attivi e strumenti biotecnologici, per la terapia dei tumori, di disturbi neurologici, di malattie infettive e infiammatorie e per la medicina rigenerativa; studio di biomarcatori innovativi per diagnosi, prevenzione e trattamento delle malattie; studio e servizio ad alta specializzazione di genotipizzazione per trapianti e malattie degenerative; aspetti regolatori del farmaco. Tutte queste tematiche scientifiche rappresentano il nucleo centrale della cosiddetta "farmacologia traslazionale" che è considerata una delle frontiere più interessanti nella ricerca biomedica e, quindi, naturalmente molto attrattiva per giovani ricercatori.



ATTIVITÀ DI RICERCA E DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Specifiche linee di ricerca dell'IFT includono:

- **Neurogenetica e basi molecolari della neurodegenerazione: identificazione di nuovi bersagli terapeutici**
- **Identificazione di bersagli molecolari e modelli preclinici per la terapia e l'immunoterapia del cancro**
- **Identificazione di bersagli molecolari per disturbi differenziativi, proliferativi ed infiammatori**
- **Progettazione e valutazione di nuove strategie terapeutiche interdisciplinari**
- **Immunogenetica ed Immunofarmacologia di disturbi neurologici, immunologici e neoplastici**
- **Drug design & delivery e valutazione pre-clinica di nuove entità chimiche.**

L'IFT si propone come risorsa strategica territoriale per lo sviluppo della ricerca biomedica avanzata ed in particolare per lo sviluppo del settore farmaceutico sul territorio regionale e nazionale. Questa propensione è documentata da un elevato numero di brevetti attivi nei quali ricercatori dell'IFT risultano inventori. In particolare, 44 brevetti internazionali in diversi paesi risultavano attivi nel periodo 2011-2014. La maggior parte di essi si riferiscono a nuovi farmaci candidati, ma alcuni si riferiscono a metodi innovativi per il differenziamento/maturazione di cellule progenitrici, a nuovi utilizzi di farmaci già approvati o all'utilizzo di nuove terapie biologicamente attive. L'attività di trasferimento tecnologico è stata anche svolta mediante partecipazione dell'IFT di imprese spin-off.